

COMUNE DI REGGELLO

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

TITOLO 1 – CRITERI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITÀ

1. Le norme del presente regolamento si applicano al servizio di trasporto pubblico locale integrato scolastico.
2. Il servizio di Trasporto Scolastico concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando la frequenza scolastica degli alunni ed essendo improntato a criteri di qualità, efficienza e solidarietà, nel rispetto della normativa vigente.
3. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R. 26 luglio 2002 n.32, nel rispetto delle disposizioni recate dal D.M. 31 gennaio 1997 e compatibilmente con le risorse finanziarie, umane e strumentali impiegabili.
4. Il Servizio di Trasporto Scolastico è compreso fra quelli pubblici a domanda individuale – così come individuato dal D.M. 31 dicembre 1983 – e la compartecipazione al suo costo è un atto dovuto.
5. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio e di contribuzione a carico delle famiglie per gli alunni che usufruiscono.

ART. 2 - MODALITÀ DI GESTIONE

1. Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune di Reggello attraverso le seguenti forme:
 - mediante l'utilizzo dei mezzi di linea del trasporto pubblico locale (trasporto scolastico integrato - da qui in avanti T.P.L.) disciplinato dalla vigente normativa ed in particolare dal D.Lgs. 19.11.1997 n° 422 e L.R. 31.07.1998 n°42 e L.R. 29/12/2010 n. 65 ed affidato all'azienda aggiudicataria della gara espletata in regime di gestione associata dalla Città Metropolitana di Firenze;
 - con le diverse ed ulteriori modalità consentite dalla legge, qualora fosse necessario.
2. In ogni caso, tutti i veicoli adibiti al trasporto scolastico devono essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme in materia di uso e destinazione degli stessi. I conducenti dei mezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico devono avere le caratteristiche di cui all'art. 4 del citato decreto 31/01/1997 (CQC).
3. Trattandosi di corse di trasporto pubblico locale la raccolta degli alunni viene effettuata soltanto alle fermate prestabilite lungo il percorso della linea contrassegnate da apposite paline.
4. Il servizio è garantito dalle varie zone unicamente per il plesso scolastico di riferimento indicato dall'Istituto Comprensivo di Reggello.
5. Il servizio per la scuola dell'Infanzia è svolto con la presenza di un accompagnatore sul BUS. Per gli altri ordini di scuola l'accompagnatore non è previsto, salvo che per alunni affetti da disabilità.
6. L'accompagnatore, ove presente, ha il compito di favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere al meglio il proprio servizio, si accerta che gli alunni viaggino

regolarmente seduti, garantisce la sorveglianza dei minori e facilita i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini affinché gli stessi rispettino le opportune regole di condotta. L'accompagnatore cura inoltre le operazioni di salita e di discesa degli alunni e li aiuta in caso di difficoltà. E' infine tenuto ad adottare nell'ambito delle sue possibilità tutti gli accorgimenti necessari a salvaguardare l'incolumità degli utenti in tutte fasi del trasporto.

7. Il Comune di Reggello assicura:

- La predisposizione, anche di concerto con il gestore/affidatario del servizio, dei percorsi e degli orari adeguati a quelli dei singoli plessi stabiliti dall'Istituto Comprensivo di Reggello. Le fermate e gli orari saranno consultabili sul sito del Comune prima dell'inizio di ciascun anno scolastico; eventuali aggiornamenti effettuati nel corso dell'anno scolastico saranno parimenti resi noti attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del comune e tramite i social.
- La definizione annuale, anteriormente all'inizio delle lezioni in accordo con il Dirigente Scolastico, dell'inizio e del termine del servizio di trasporto scolastico;
- Il costante raccordo con i responsabili del gestore/affidatario per tutte le problematiche nel corso del servizio;
- Il raccordo con la Città Metropolitana di Firenze ed il gestore per eventuali modifiche di fermate, servizi ed orari.

TITOLO 2 – UTENZA E AMMISSIONI

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO – BACINI DI UTENZA

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale, residenti o dimoranti nel comune di Reggello.
2. Potranno usufruire del servizio gli alunni residenti in comuni limitrofi, purché iscritti ad una delle scuole del territorio comunale. Per i suddetti utenti, il punto di raccolta coincide con la più vicina fermata utile stabilita per gli alunni residenti, salvo specifici accordi fra le amministrazioni interessate.
3. Il servizio di trasporto è organizzato dal comune per ciascuna zona relativa alla scuola di pertinenza. I residenti che scelgano di frequentare scuole primarie o secondarie di primo grado nei comuni limitrofi o scuole diverse dal proprio plesso di pertinenza possono utilizzare gli ordinari mezzi di trasporto di linea, se esistenti. In tali casi l'Amministrazione provvede ad integrare l'abbonamento solo per le tratte espressamente autorizzate dal competente ufficio comunale. Negli altri casi, esclusi quanti frequentano le scuole di pertinenza, gli utenti sosterranno direttamente la spesa per l'abbonamento.
4. Per ogni alunno è autorizzato un solo abbonamento per la tratta di maggiore utilizzo o per quella richiesta dalla famiglia. In caso di utilizzo di più mezzi su tratte diverse, salvo accordo con il gestore, le eventuali spese aggiuntive sono a carico degli utenti (Art.6 – punto 5).
5. I residenti in altri comuni e i dimoranti a Reggello che frequentano le scuole del territorio comunale ed utilizzano il servizio di trasporto devono pagare una quota maggiorata rispetto a quella fissata per i residenti. La suddetta quota sarà stabilita con deliberazione della Giunta Municipale.

ART. 4 - ALUNNI CON DISABILITÀ

Il servizio di trasporto scolastico è garantito agli alunni diversamente abili nel rispetto dei principi di cui alla L. n. 104 del 1992 tramite mezzi di linea attrezzati o mediante convenzione con soggetti autorizzati al trasporto, in possesso di adeguate attrezzature.

ART. 5 - MODALITA' DI ACCESSO E RINUNCIA AL SERVIZIO

1. La nuova domanda o il rinnovo della stessa **dovranno essere presentati per ogni anno scolastico**. Sarà possibile iscriversi o rinnovare solo attraverso il Portale Iscrizioni Online.
2. Dal giorno 01 Febbraio di ogni anno sarà possibile iscriversi al servizio per l'anno scolastico successivo con le seguenti modalità:
 - Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il **30 Giugno di ogni anno**. Dopo tale data saranno accolte solo richieste di nuovi residenti o modifiche per cambio di residenza. Limitatamente ai suddetti casi o per eventuali modifiche anagrafiche e di deleghe sarà necessario contattare il competente ufficio comunale che fornirà le istruzioni necessarie.
 - La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata per scritto all'ufficio prima dell'inizio di ciascun anno scolastico. Non saranno prese in considerazione rinunce verbali, telefoniche.
 - Il termine ultimo per la disdetta del servizio è fissato al **30 di Aprile** di ciascun anno. Non saranno accettate disdette con decorrenza successiva. L'Ufficio provvederà alla cancellazione del nominativo dal database degli alunni trasportati, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla comunicazione.
3. L'ufficio esamina la richiesta pervenuta tramite il portale e, nel caso in cui riscontrasse inesattezze, dati incompleti oppure omissioni, richiede tempestivamente agli interessati le necessarie integrazioni. Nessuna comunicazione sarà inviata in caso di iscrizione regolare e completa.
4. Le famiglie degli alunni che utilizzano il servizio devono collegarsi al portale del gestore e seguire la procedura on line per il rilascio del codice identificativo obbligatorio per poter ottenere l'abbonamento al servizio. Il costo è a carico dell'utente. La ricevuta con il suddetto codice dovrà essere caricata sul portale al momento della domanda/rinnovo e consegnata agli alunni e mostrata a richiesta degli autisti o degli ispettori dell'azienda di trasporto pubblico locale.

TITOLO 3 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. Per una migliore organizzazione del servizio, il competente Ufficio Comunale in collaborazione con il gestore dei servizi predispone la programmazione annuale tenendo conto del numero degli iscritti sui diversi percorsi, dei bacini di utenza, dell'orario di funzionamento dei plessi e di eventuali accordi organizzativi con il dirigente scolastico.
2. Il gestore dovrà organizzare il servizio utilizzando, sulle varie tratte, mezzi idonei e sufficientemente capienti per il numero di alunni indicato dal competente Ufficio Comunale.
3. Gli itinerari sono articolati secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
4. I mezzi non possono effettuare soste prolungate alle fermate, si raccomanda pertanto agli utenti la massima puntualità.
5. Richieste di servizi particolari, con trasporto in luoghi/fermate diverse per l'andata ed il ritorno, opportunamente motivate, dovranno essere inserite nell'apposito spazio sul portale al

3

momento della presentazione o rinnovo della domanda. Le suddette richieste saranno accolte solo se non sussistono cause ostative tecniche e/o di sicurezza. Eventuali costi aggiuntivi relativi all'utilizzo di servizi di T.P.L. per una o più corse saranno sostenuti dagli utenti, che dovranno provvedere direttamente all'acquisto dei relativi titoli di viaggio.

6. A tutela degli alunni richieste di utilizzo sporadico o temporaneo di mezzi diversi da quelli ordinariamente utilizzati (es. trasporto in uscita per diversa destinazione) dovranno essere comunicati con congruo anticipo al competente Ufficio Comunale che provvederà ad inoltrare l'apposita richiesta al Dirigente Scolastico per le necessarie autorizzazioni. Di norma e salvo casi di emergenza, non saranno autorizzate modifiche per il giorno stesso della richiesta. Non saranno autorizzate richieste che prevedano variazione di servizi non definite e programmabili (es alcune settimane il martedì, altre il giovedì).
7. Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono inoltre subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni simili; in tali evenienze, considerata l'emergenza e la condizione di estemporaneità, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

ART. 7 - CALENDARIO ED ORARI

1. Il servizio viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico - compresi i periodi di esame, limitatamente alle prove scritte - secondo il calendario e gli orari annualmente stabiliti dagli organismi scolastici.
2. Per le scuole dell'infanzia il servizio è effettuato compatibilmente agli orari del servizio della scuola dell'obbligo.
3. Orari ed itinerari potranno subire variazioni per motivi di servizio anche nel corso dell'anno scolastico. Gli utenti dovranno attenersi ai nuovi orari resi noti tramite comunicazioni su sito istituzionale e social.

ART.8 - ORGANIZZAZIONE IN CASO DI ENTRATE POSTICIPATE, USCITE ANTICIPATE, SINISTRI ED INTERRUZIONI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. In caso di entrate posticipate e/o uscite anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti potrebbe non essere assicurato il normale servizio di trasporto. Il servizio potrà essere effettuato anche solo parzialmente, in relazione alle condizioni oggettive.
2. Nei casi di cui al punto 1 occorre una informazione preventiva da parte dei dirigenti scolastici. Il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole primarie e secondaria di I grado. Il gestore darà comunicazione ai dirigenti scolastici delle modalità di realizzazione dei servizi.
3. In caso di guasto meccanico, di sinistro o di fermo di un mezzo o per ogni altra causa di forza maggiore, il gestore dovrà tempestivamente avvisare dell'ufficio del comune. L'ufficio avviserà immediatamente il dirigente scolastico. In tali casi l'autista dovrà porre gli eventuali alunni presenti sul mezzo in condizioni di sicurezza, in attesa che siano trasportati a destinazione con altro mezzo idoneo.

ART.9 - SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

1. La famiglia è tenuta ad accompagnare e riprendere l'alunno agli orari stabiliti, rimanendo responsabile del minore. In caso di impossibilità la famiglia potrà delegare tramite il portale una

- o più persone di propria fiducia, di età superiore ai 18 anni.
2. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata, l'alunno rimarrà sul mezzo e, al termine del percorso, sarà condotto dall'autista al centro di raccolta appositamente istituito, ove sarà posto sotto la custodia di personale autorizzato.
 3. Per i soli alunni frequentanti la scuola secondaria di Primo Grado è prevista la possibilità, previa richiesta scritta da parte dei genitori, della fruizione del servizio di trasporto scolastico in autonomia, ai sensi della L. n. 172 del 4/12/2017. La richiesta deve essere presentata al competente Ufficio Comunale tramite il portale al momento dell'iscrizione/riconferma.

ART. 10 - NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DA PARTE DEGLI UTENTI E SANZIONI

1. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare le seguenti norme di comportamento:
 - stare seduto nel posto assegnato,
 - non disturbare i compagni di viaggio e l'autista,
 - non occupare altri seggiolini con zaini o altro materiale,
 - usare un linguaggio conveniente, astenersi dal gridare o gettare oggetti fuori dai finestrini, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.
2. Per motivi di sicurezza è vietato agli alunni alzarsi dal proprio posto mentre il mezzo è in movimento.
3. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite si provvederà a richiamo verbale. Se l'alunno perdurasse nel mantenere comportamenti scorretti, il gestore dovrà presentare al competente ufficio comunale una relazione. La famiglia ed il dirigente scolastico saranno tempestivamente avvisati dei fatti accaduti.
4. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, è previsto il risarcimento da parte dei genitori del minore, previa quantificazione dei danni stessi.

ART.11 - COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

1. Gli autisti ed il personale preposto all'accompagnamento ed alla sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati, delle loro famiglie, degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. Hanno altresì, nei limiti dei compiti di guida assegnati, il dovere di vigilare sui minori, controllando con la dovuta diligenza che questi non vengano a trovarsi in situazioni di pericolo, con possibilità di pregiudizio per la loro incolumità.
2. Durante lo svolgimento del servizio, i conducenti dei mezzi osservano le seguenti prescrizioni:
 - rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
 - tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportata alle situazioni atmosferiche, di traffico ed in relazione all'utenza trasportata. La velocità deve essere moderata. In prossimità dei plessi scolastici dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" e comunque di tutta sicurezza;
 - non fumare sul mezzo o bere bevande alcoliche;
 - effettuare il servizio di trasporto per i bambini delle scuole dell'infanzia solo in presenza dell'accompagnatore;
 - non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente, emergenze o problemi di qualsiasi natura deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
 - regolare la salita e la discesa degli alunni, chiusura e apertura porte e l'avvio del mezzo, nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo

in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti.

TITOLO 4 – DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE

ART.12 - TARIFFE – ESONERI

1. La Giunta Comunale, nell'ambito della determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, determina le quote di contribuzione e le relative fasce di riferimento relative ai valori ISEE per il servizio di trasporto nonché i criteri per eventuali esenzioni e/o riduzioni di pagamento.
2. Per poter usufruire della tariffa ridotta in base all'ISEE occorre presentare annualmente richiesta tramite il portale. La validità delle dichiarazioni ISEE indispensabile per ottenere riduzioni tariffarie, come da normativa vigente, è pari all'anno solare (01 Gennaio - 31 Dicembre). Pertanto le famiglie dovranno dichiarare sul portale la nuova ISEE completa e attestata da INPS, entro il 31 Marzo di ogni anno. Quindi a decorrere dal 1° Gennaio, fino alla presentazione della nuova attestazione, sarà applicata provvisoriamente la tariffa dell'anno solare precedente. La tariffa applicata nel primo trimestre verrà successivamente conguagliata con la nuova ISEE. Il mancato invio della nuova dichiarazione ISEE entro il predetto termine del 31/3 comporterà inderogabilmente l'applicazione della tariffa massima dal 1° Gennaio fino all'ultimo giorno del mese in cui la nuova dichiarazione ISEE è stata comunicata tramite il portale.
3. Ai portatori di handicap grave ai sensi della L.104/1992 e a quanti rientrano nei criteri dell'art.28 della L.118/71 è concesso il servizio di trasporto scolastico gratuito.
4. Sono altresì esonerati dal pagamento della quota di contribuzione gli alunni appartenenti a famiglie che, in base a relazione del Servizio Sociale, versino in condizione di grave disagio economico e sociale sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento per le prestazioni sociali.
5. I minori in affido temporaneo a famiglie residenti a Reggello possono essere esonerati in tutto o in parte dal pagamento della tariffa previo parere favorevole della Commissione assistenza su proposta del Servizio sociale competente sulla base della residenza del/i minore/i.

ART.13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO - RIMBORSI - PAGAMENTI IN CASO DI RITIRO VOLONTARIO ANTICIPATO

1. La tariffa a carico delle famiglie, determinata con apposito atto della Giunta Municipale è calcolata su base mensile e dovrà essere versata tramite PagoPA. Al funzionario responsabile sono demandate la determinazione, le modalità e l'individuazione dei termini di pagamento.
2. Chi non avesse provveduto al pagamento sarà invitato a regolarizzare la propria posizione entro un termine massimo di 15 giorni dalla data di invio del sollecito. Trascorso tale termine perentorio, l'ufficio procederà al recupero coattivo dei crediti secondo la normativa vigente.
3. Non sono previste riduzioni o rimborsi per l'utilizzo parziale del servizio (es. una parte del mese, una sola corsa, scarsa o mancata frequenza).
4. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni tecniche o per altre cause di forza maggiore.

ART. 14 - RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE – PUBBLICITÀ

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni e dati.

2. Al termine delle iscrizioni la segreteria dell'Istituto Comprensivo e le segreterie delle scuole interessate ai servizi, anche dei comuni limitrofi comunicano all'Ufficio comunale competente tutte le notizie indispensabili e/o utili per la predisposizione del Piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare i calendari scolastici, gli orari di chiusura e apertura dei vari plessi e l'elenco degli iscritti.
3. Prima dell'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio inoltra alla segreteria dell'Istituto Comprensivo ed alle segreterie delle scuole interessate ai servizi l'elenco degli alunni trasportati e gli orari dei diversi servizi per i diversi percorsi.
4. L'Amministrazione provvederà alla massima diffusione del presente regolamento, rendendolo disponibile, oltre che presso gli uffici comunali e la segreteria dell'Istituto Comprensivo, anche sul proprio sito web e canali social.

ART. 15 VIGENZA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento entrerà in vigore in data 01/07/2024.